



Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 21 DEL 31/05/2018

OGGETTO:

Piano Regolatore Generale Comunale. Adozione di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/1998 per riclassificazione di edificio "documento" ubicato nella sottozona Ad3* in loc. Pasquier e contraddistinto al Fg. 39 mapp. 240 e 241.

L'anno **duemiladiciotto** addì **trentuno** del mese di **maggio** con inizio alle ore **venti** e minuti **trenta** nell'edificio comunale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta CHIUSA AL PUBBLICO di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Presente
GROSJACQUES Giulio - Sindaco	Sì
VUILLERMIN Diego - Vice Sindaco	Sì
CURTAZ Jean Paul - Consigliere	Giust.
GROSJACQUES Liliana - Assessore	Sì
LEVEQUE Anna - Consigliere	Giust.
MATH Gabriele - Assessore	Sì
REVIL Riccardo - Consigliere	Sì
VICQUERY Remigio - Consigliere	Sì
VICQUERY Renata - Consigliere	Sì
VICQUERY Roberto - Assessore	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	2

Assiste quale Segretario il **d.ssa Roberta TAMBURINI**.

Il Signor **GROSJACQUES Giulio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 31/05/2018

OGGETTO : Piano Regolatore Generale Comunale. Adozione di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/1998 per riclassificazione di edificio "documento" ubicato nella sottozona Ad3* in loc. Pasquier e contraddistinto al Fg. 39 mapp. 240 e 241.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- Deliberazione n. 32 del 29.12.2014 recante ad oggetto: *“Accoglimento della proposta di modificazioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1739 del 28 novembre 2014 inerenti la variante sostanziale generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione definitiva ai sensi dell’art. 15, comma 13, della l.r. 6 aprile 1998, n. 11”* con la quale si è concluso l’iter amministrativo di adeguamento del Piano Regolatore Generale comunale alle norme e ai provvedimenti attuativi della legge urbanistica 6 aprile 1998, n. 11 nonché alle determinazioni del Piano Territoriale Paesistico;
- Deliberazione n. 12 del 26.04.2011 recante ad oggetto: *“Variante non sostanziale n. 14 al P.R.G.C. relativa all’approvazione della classificazione degli edifici inseriti in zona “A” ai sensi dell’art. 14 comma 1 lett. B) della l.r. 11/1998: esame osservazioni, approvazione definitiva”* con la quale si approvava la variante non sostanziale per la classificazione degli edifici nelle zone dei centri storici del P.R.G.C.;

VISTA l’istanza presentata in data 30 aprile 2018 (ns. rif. prot. n.3556/VI-3) dal sig. Fosson Enoc, in qualità di proprietario, finalizzata alla riclassificazione dell’edificio sito in Rue Robotot, e contraddistinto al Fg. 39 particella 240 subalterno 2 e particella 241 subalterni 1-2;

TENUTO CONTO che l’istanza di cui sopra chiede che il fabbricato in questione, attualmente classificato come “B- documento”, venga riclassificato interamente in fabbricato “DB- *Diroccato assimilabile a edificio documento*” affinché possano essere realizzati lavori di ricostruzione dell’intero immobile, essendo stato distrutto dal recente incendio;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta di riclassificazione dell’edificio in esame, al fine di favorire il recupero dei centri storici;

LETTO l’art. 14 - (*Modifiche e varianti al PRG*) della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, secondo cui la variazione alla classificazione degli edifici nei centri storici rientra nei casi di variante non sostanziale al piano regolatore;

PRESO ATTO dell’art.16 della legge regionale 11/1998, che si riporta di seguito:

Art. 16

(*Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG*)

1. *Le varianti non sostanziali al PRG non sono sottoposte a verifica di assoggettabilità a VAS.*
2. *Il Comune adotta la variante non sostanziale, previo parere delle strutture regionali competenti in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio, qualora la variante stessa incida su beni tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del*

paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), dell'articolo 40 delle norme di attuazione del PTP e della [l.r. 56/1983](#).

3. Il Comune pubblica nell'albo pretorio on-line e nel proprio sito web, depositando in pubblica visione la variante non sostanziale adottata per quarantacinque giorni consecutivi; contestualmente alla pubblicazione, copia della variante adottata è trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica, al fine della formulazione di eventuali osservazioni. Chiunque può formulare osservazioni, limitatamente agli ambiti e alle previsioni della variante, fino allo scadere del termine predetto. Le osservazioni sono espresse nel pubblico interesse e il loro accoglimento non può avere natura di nuova variante sostanziale generale o parziale.

4. Il Comune si pronuncia sulle osservazioni formulate ai sensi del comma 3 e dispone, ove del caso, i conseguenti adeguamenti della variante non sostanziale; le modifiche introdotte a seguito del loro recepimento non sono soggette a nuova pubblicazione.

5. La variante non sostanziale assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione di approvazione del Comune. La deliberazione medesima è resa pubblica nei siti web della Regione e del Comune interessato.

6. Entro trenta giorni dall'approvazione della variante non sostanziale, il Comune trasmette alla struttura regionale competente in materia di urbanistica, su supporto informatico firmato digitalmente, una copia della variante non sostanziale approvata, nonché una copia su supporto cartaceo conforme all'originale.

INOLTRATA, con lettera del 16 maggio 2018 (ns. rif. prot. n. 4053/VI-3) l'istanza di parere alla struttura regionale competente in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio, ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della l.r. 11/1998;

VISTO il parere di cui al punto precedente pervenuto con nota a mezzo pec del 30.05.2018 prot. n. 52.00.00.S/2018/0003602 dell'Assessorato istruzione e cultura, nella quale si riporta quanto segue:

“Per quanto di competenza, a seguito della richiesta di concertazione per la variazione della classificazione dell'edificio in oggetto, tenuto conto dell'attuale stato di fatto a seguito di incendio, si ritiene che la nuova classificazione proposta (DB- Diroccato assimilabile a edificio documento) sia coerente con la situazione neutasi a creare e compatibile con le esigenze di tutela.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'adozione della proposta di variante al PRG presentata e si reputa positivamente conclusa la fase di concertazione in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 16 della l.r. 11/1998.”

VISTA la tavola CLE1 “Classificazione degli edifici nelle zone A- Ac3, Ad3”, allegata per estratto agli atti istruttori del presente provvedimento, contenente la variante alla classificazione dell'edificio contraddistinto al Fg. 39 mappali 240 e 241 classificato come “DB- Diroccato assimilabile a edificio documento”;

PRESO ATTO del parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole rilasciato dal Segretario Comunale, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

CONSTATATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento così come previsto dall'art. 12 dello Statuto comunale vigente;

CON VOTAZIONE unanime espressa in forma palese

DELIBERA

DI CONDIVIDERE le motivazioni in premessa alla presente;

DI ADOTTARE la variante non sostanziale al Piano regolatore generale con cui il fabbricato di proprietà del sig. Enoc Fosson, contraddistinto al Fg. 39 mappali 240 e 241, attualmente classificato come “B- documento”, viene riclassificato interamente in fabbricato “DB- *Diroccato assimilabile a edificio documento*”;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione all’ufficio Segreteria, affinché provveda ai successivi adempimenti previsti dall’art. 16 della l.r. 11/1998 ovvero:

- pubblicazione all’albo pretorio on-line e nel proprio sito web;
- deposito in pubblica visione per quarantacinque giorni consecutivi e contestuale trasmissione di copia della variante adottata alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni;

DI PRENDERE ATTO che chiunque avrà facoltà di produrre osservazioni, limitatamente agli ambiti e alle previsioni della variante, sino allo scadere del termine predetto.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to GROSJACQUES Giulio

Il Segretario Comunale
F.to d.ssa Roberta TAMBURINI

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 52/ter della legge regionale 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Brusson, lì 14/06/2018

F.to
IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

=====

La presente copia è conforme all'originale depositato nell'archivio comunale.

Brusson, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====